

Comunicato stampa

FEBBRAIO IN CRESCITA A DOPPIA CIFRA PER IL MERCATO ITALIANO DEGLI AUTOCARRI (+12,3%) E DEI VEICOLI TRAINATI (+26,8%), CHE CONFERMANO IL TREND POSITIVO DEL MESE PRECEDENTE, MENTRE SI INASPRISCONO LE PERDITE PER GLI AUTOBUS (-38,8%)

Importante il contributo degli incentivi del Decreto Investimenti, di cui è auspicabile, per la prossima finestra di prenotazione, recuperare gli avanzamenti, così come le risorse dal DL Fiscale, rimaste praticamente inutilizzate a causa del vincolo di rottamazione di un vecchio autocarro anche per l'acquisizione di nuovi mezzi a trazione alternativa

Torino, 26 marzo 2021 - Il mercato degli autocarri e dei veicoli trainati, dopo un'apertura del 2021 in crescita (rispettivamente, a +8,5% e a +2,5%), a febbraio prosegue il trend positivo con significativi incrementi a doppia cifra. Alle buone performance dei primi due mesi dell'anno hanno contribuito gli incentivi della prima finestra del **Decreto Investimenti** (D.M. n. 203 del 12 maggio 2020), dal 1° ottobre al 16 novembre 2020, che sono andati rapidamente esauriti per quanto riguarda le trazioni tradizionali, mentre per i rimorchiati e per le trazioni alternative, ci sono degli avanzamenti.

In merito soprattutto a questi ultimi, è probabile che abbia influito il tetto di spesa di 550.000 Euro, come importo massimo ammissibile per gli investimenti effettuati per singola impresa, rappresentando un elemento frenante soprattutto per gli investimenti relativi all'acquisizione di veicoli a trazione alternativa, più onerosa rispetto all'acquisto di veicoli Euro VI. Per incoraggiare maggiormente la diffusione delle tecnologie green, sarebbe quindi opportuno ripristinare il tetto di spesa a 700.000 Euro, come previsto gli anni scorsi. Auspicabile, in ogni caso, per la prossima finestra di prenotazione, la possibilità di recuperare le risorse, così come quelle stanziare dal **DL Fiscale**, rimaste praticamente inutilizzate a causa del vincolo di rottamazione di un vecchio veicolo anche per l'acquisizione di nuovi mezzi a trazione alternativa.

In tema di provvedimenti a favore dei veicoli industriali meno inquinanti, ricordiamo che la Regione Liguria, per dare un segnale di attenzione allo sviluppo economico sostenibile ha recentemente introdotto (legge regionale 24 febbraio 2021 n.1), come già fatto da altre regioni, una misura sperimentale che prevede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per il 2021 per i veicoli N3 con ptt superiore a 12 tonnellate destinati al trasporto merci e alimentati a LNG. L'esenzione si applica ai veicoli nuovi, immatricolati per la prima volta nell'anno 2021.

Analizzando nel **dettaglio il mercato di febbraio 2021**, nel mese sono stati rilasciati **2.155 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+12,3% rispetto a febbraio 2020)** e **1.300 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt**

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

superiore a 3.500 kg (+26,8%), suddivisi in 107 rimorchi (+44,6%) e 1.193 semirimorchi (+25,4%).

Nel primo bimestre 2021 si contano **4.399** libretti di circolazione di **nuovi autocarri**, il 9,9% in più rispetto al primo bimestre 2020, e **2.461** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti** (+13,3% rispetto a gennaio-febbraio 2020), così ripartiti: 218 rimorchi (+28,2%) e 2.243 semirimorchi (+12%).

Per gli autocarri, a gennaio-febbraio 2021, registrano incrementi a doppia cifra sia il Nord-Ovest, con 1.131 immatricolazioni (+17% rispetto ai primi due mesi del 2020), che l'area del Sud e Isole (+12,1), seguiti dalle performance positive del Nord Est (+6,3%) e delle regioni del Centro (+2,6%).

Per classi di peso, sono i veicoli oltre le 16 tonnellate a registrare la crescita maggiore, +11,7% sul primo bimestre 2020 e 3.757 unità vendute. I medium truck, con 642 unità, rimangono in linea con le performance del 2020 (+0,6%).

Gli autocarri rigidi risultano in aumento del 2,1% nel bimestre, mentre i trattori stradali riportano un rialzo a doppia cifra (+17,1%). Sia i veicoli da cantiere che i veicoli stradali chiudono positivamente i primi due mesi dell'anno, rispettivamente a +12,4% e +9,7%.

Guardando al mix di alimentazioni del mercato italiano degli autocarri, a gennaio-febbraio 2021 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 6,2% (era 6,9% a gennaio-febbraio 2020), per un totale di 271 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,3% del totale (era 0,4% a gennaio-febbraio 2020).

In riferimento ai veicoli trainati, nel bimestre gennaio-febbraio si registra una crescita a doppia cifra per il mercato italiano del Nord-Est (+30,9%), che aveva chiuso il 2020 in forte decrescita (-27%), e del Centro (+14,1%), mentre la crescita è più contenuta per l'area Sud e isole (+6,3%), e per le regioni del Nord-Ovest (+5,1%).

Le marche estere totalizzano 1.427 libretti di circolazione (+16,9%), mentre le marche nazionali, con 1.034 libretti, crescono dell'8,7%.

Il mercato si compone per il 91% di semirimorchi e per il 9% di rimorchi.

Per sostenere la graduale ripresa del comparto dei veicoli industriali e trainati nel suo insieme e rendere le nuove tecnologie fruibili da parte delle imprese, il **Piano di ripresa e resilienza** in via di definizione dovrà supportare, in un orizzonte di breve-medio termine, lo sviluppo e la diffusione delle infrastrutture per i veicoli a emissioni zero - avviando anche l'infrastrutturazione per l'idrogeno a 700 bar - oltre a incentivare l'adozione di sistemi innovativi per la logistica e il trasporto «intelligente».

Parallelamente, riteniamo importante prevedere una misura di rottamazione per i veicoli rimorchiati di tutte le categorie, al fine di incrementare le dotazioni di sicurezza del parco.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nel dettaglio Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg
secondo le classi di peso

	febbraio 2021	febbraio 2020	var.%	gen-feb 2021	gen-feb 2020	var.%
autocarri medi >3500<16000 kg	306	322	-5,0	642	638	0,6
autocarri pesanti >=16000 kg	1.849	1.597	15,8	3.757	3.363	11,7
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.155	1.919	12,3	4.399	4.001	9,9

secondo il tipo

	febbraio 2021	febbraio 2020	var.%	gen-feb 2021	gen-feb 2020	var.%
autocarri rigidi	980	916	7,0	1.956	1.915	2,1
trattori stradali	1.175	1.003	17,1	2.443	2.086	17,1
Totale Autocarri con ptt >3500 kg	2.155	1.919	12,3	4.399	4.001	9,9

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	febbraio 2021	febbraio 2020	var.%	gen-feb 2021	gen-feb 2020	var.%
rimorchi	107	74	44,6	218	170	28,2
semirimorchi	1.193	951	25,4	2.243	2.002	12,0
Totale R & S ptt >3500 kg	1.300	1.025	26,8	2.461	2.172	13,3

Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	febbraio 2021	febbraio 2020	var.%	gen-feb 2021	gen-feb 2020	var.%
autobus/midibus urbani	81	78	3,8	259	175	48,0
autobus/midibus interurbani	31	96	-67,7	191	231	-17,3
totale autobus adibiti al TPL	112	174	-35,6	450	406	10,8
autobus/midibus turistici	27	64	-57,8	37	155	-76,1
totale autobus specifici	139	238	-41,6	487	561	-13,2
minibus	29	80	-63,8	63	182	-65,4
scuolabus	58	51	13,7	99	77	28,6
totale autobus con ptt >3500 kg	226	369	-38,8	649	820	-20,9

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Il mercato degli **autobus** con ptt superiore a 3.500 kg nel mese registra **226** nuove unità, con una flessione del **38,8%**, in forte peggioramento rispetto a gennaio 2021 (-4% su gennaio 2020). A febbraio riportano un decremento a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-35,6%), gli autobus e midibus turistici (-57,8%) e i minibus (-63,8%), mentre gli scuolabus restano positivi (+13,7%).

Nei primi due mesi del 2021, i libretti di autobus rilasciati sono **649** (-20,9%, rispetto a gennaio-febbraio 2020). Calano a doppia cifra gli autobus e midibus turistici (-76,1%) e i minibus (-65,4%), mentre chiudono positivamente il bimestre gli autobus adibiti al TPL (+10,8%) e gli scuolabus (+28,6%).

A livello territoriale, la flessione più significativa per il mercato degli autobus del primo bimestre 2021 si registra nelle regioni del Nord-Ovest (-70,3%), seguita dai cali delle regioni del Nord-Est (-48,4%) e del Centro (-20,6%). In controtendenza, invece, le vendite nell'area del Sud e isole, che crescono del 51,4%.

Il segmento in condizioni più critiche continua ad essere, nel primo bimestre dell'anno, quello degli autobus turistici, fortemente penalizzato dalle restrizioni alla mobilità delle persone e alle attività turistiche imposte dalle misure anti-Covid.

In termini generali, per favorire anche nel comparto autobus la diffusione di veicoli a trazione alternativa è fondamentale che il PNRR attui un piano di sviluppo delle infrastrutture di rifornimento e di ricarica su tutto il territorio, investendo anche sull'infrastrutturazione per l'idrogeno, essendo l'industria italiana già pronta ad immettere sul mercato mezzi per il trasporto collettivo di persone dotati di questa tecnologia.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

linkedin.com/company/anfia-it/

La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur , 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418- E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it